COMUNE DI MONTERIGGIONI
PROVINCIA DI SIENA

Allegato
al decreto del Sindaco n. 4 del 31/03/2015

PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE POSSEDUTE

(Legge 23 dicembre 2014, n. 190 - Art. 1 ï commi 611-614)

Monteriggioni, 31 marzo 2015

COMUNE DI MONTERIGGIONI
PROVINCIA DI SIENA

COMUNE DI MONTERIGGIONI
PROVINCIA DI SIENA

PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE POSSEDUTE

(Legge 23 dicembre 2014, n. 190 - Art. 1 ï commi 611-614)

INDICE

– ***PREMESSA***

– ***PARTE 1 - RELAZIONE TECNICA***

– ***PARTE 2 - LE MISURE PREVISTE PER IL 2015 PER CIASCUNA SOCIETAô***

COMUNE DI MONTERIGGIONI
PROVINCIA DI SIENA

PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE POSSEDUTE

(Legge 23 dicembre 2014, n. 190 - Art. 1 ï commi 611-614)

PREMESSA

La Legge 23 dicembre 2014, n. 190 - Art. 1 ï commi 611-614 prevede fra lôaltro che gli enti locali, a decorrere dal 1º gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;

d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

I sindaci devono a tal fine definire ed approvare, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, va trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata.

Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che e' trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

COMUNE DI MONTERIGGIONI
PROVINCIA DI SIENA

PARTE 1 - RELAZIONE TECNICA

1. ORGANISMI PARTECIPATI INTERESSATI DAL PIANO

Il Comune di Monteriggioni, in ottemperanza a quanto previsto dallôart. 3 comma 27 della L. 24/12/2007 n. 244 (L. Finanziaria 2008) aveva a suo tempo effettuato una ricognizione delle proprie partecipazioni rispettivamente con delibere C.C. n. 55/2009, C.C. n. 94/2010 e da ultimo la delibera C.C. 27/11/2013 n. 76. Con tali atti si è provveduto a deliberare in ordine alla sussistenza o meno dei presupposti per il legittimo mantenimento delle società al momento partecipate dal Comune di Monteriggioni con la relativa autorizzazione alla dismissione di partecipazioni per le quali non vi fossero stati i presupposti per il mantenimento.

In particolare con la delibera C.C. n. 76/2013si è proceduto allôultima ricognizione, delle partecipazioni societarie possedute dal Comune di Monteriggioni confermando le partecipazioni già in possesso così come meglio indicato nel seguente prospetto ad esclusione della partecipazione nella soc. FIDI Toscana per la quale sono state avviate da tempo le procedure di cessione della relativa partecipazione:

	Ragione Sociale	**Forma e Personalità giuridica**	**Proprietà**	**Note**
1.	Acquedotto del Fiora s.p.a. Via Mameli, 10 58100 Grosseto	Società di capitali Privata	Mista	LôAcquedotto del Fiora si configura come *società erogatrice di servizi di interesse generale* La società Acquedotto del Fiora opera quale gestore unico dellôATO n. 6 Ombrone, ai sensi della Legge Galli (Legge 36/1994). In quanto gestore del servizio idrico, è attualmente legato allôesistenza degli ATO e alle scelte della Regione, ai sensi della legge 42/2010.. Solo successivamente i soci potranno valutare lôopportunità di conferma o dismissione delle proprie quote.
2.	Agenzia provinciale per lôEnergia e lôAmbiente A.P.E.A. s.r.l. Via Massetana, 106 53100 Siena	Società di capitali Privata	Pubblica	APEA si configura come *società strumentale ai sensi dellôart. 13 della Legge 248/2006* (c.d. decreto Bersani) per il perseguimento delle finalità istituzionali dellôente. La società opera secondo il principio ñin houseò, quale strumento operativo ad esclusivo servizio dei soggetti istituzionali proprietari (Provincia ed Enti Locali).
3.	Consorzio Terrecablate Villa Parigini loc. Basciano Monteriggioni	Consorzio di enti locali Pubblica	Pubblica	Il Consorzio Terrecablate si configura come *società strumentale ai sensi dellôart. 13 della Legge 248/2006* (c.d. decreto Bersani) per il perseguimento delle finalità istituzionali dellôente. La società opera secondo il principio ñin houseò, quale strumento operativo ad esclusivo servizio dei soggetti istituzionali proprietari (Provincia ed Enti Locali).
4.	Fidi Toscana s.p.a. Piazza della Repubblica 6 · 50126 Firenze	Società di capitali Privata	Privata	La società Fidi Toscana si configura come *società erogatrice di servizi di interesse generale.* La partecipazione, alla luce della attuale normativa e del mutato contesto economico finanziario, **non appare** strategica per lôEnte anche per lôemergere di nuovi soggetti e strumenti di sostegno a piccole medie imprese per cui si dispone la dismissione della partecipazione ï La cessione delle relative quote è stata deliberata con del. C.C. n. 94/2010
5.	Intesa s.p.a. Viale Toselli 9/a 53100 Siena	Società di capitali Privata	Pubblica	La società Intesa si configura come erogatrice di servizi di interesse generale. Lôoggetto sociale perseguito nonché lôeconomicità della gestione induce alla conferma della partecipazione

	Ragione Sociale	Forma e Personalità giuridica	Proprietà	Note
6.	Microcredito di Solidarietà s.p.a. Via R. Franci, 20 53100 Siena	Società di capitali Privata	Mista	La società Microcredito si configura come erogatrice di servizi di interesse generale. Lôoggetto sociale perseguito (principalmente sostegno finanziario a fasce deboli della popolazione locale in situazione di temporanea difficoltà economica, che possono trovare ostacoli ad accedere ai canali ordinari del credito bancario) ha finalità a prevalente contenuto sociale. Lôoggetto sociale perseguito nonché lôeconomicità della gestione induce alla conferma della partecipazione
7.	Monteriggioni A.D. 1213 s.r.l. Via Cassia Nord, 150 53035 Monteriggioni	Società di capitali Privata	Pubblica	La società Monteriggioni AD 1213 s.r.l. si configura tra le società di cui allôart. 13 della L. 248/2006 come *società interamente partecipata dal Comune di Monteriggioni* in quanto, tenuto conto dellôoggetto sociale, *svolge prevalentemente attività strumentali allôattività istituzionale dellôente locale e funzionale al perseguimento dei propri fini istituzionali.*
8.	Siena Ambiente s.p.a. Strada Massetana-Romana 58/d 53100 Siena Società erogatrice di servizi di interesse generale	Società di capitali Privata	Mista	Gestore del Consorzio della Comunità di Ambito Toscana sud ï Opera principalmente nell'ambito dell'organizzazione e gestione integrate del servizio pubblico di igiene ambientale (raccolta, spezzamento, trasporto, recupero, smaltimento dei rifiuti) ad essa affidato dal Consorzio della Comunità di Ambito Toscana Sud; Eô attualmente legato allôesistenza degli ATO e alle scelte della Regione, ai sensi della legge 42/2010.. Solo successivamente i soci potranno valutare lôopportunità di conferma o dismissione delle proprie quote.
9.	Siena-Casa s.p.a. Via B. di Montluc 53100 Siena	Società di capitali Privata	Pubblica	La società Siena Casa si configura come *società strumentale ai sensi dellôart. 13 della Legge 248/2006* (c.d. decreto Bersani) per il perseguimento delle finalità istituzionali dellôente. La società opera secondo il principio ñin houseò, quale strumento operativo ad esclusivo servizio dei soggetti istituzionali proprietari (Comuni della Privincia di Siena) ai sensi della LRT 77/98.
10.	Train s.p.a. S.S. 73 Levante n. 23 53100 Siena	Società di capitali Privata	Mista	La società TRAIN spa si configura come erogatrice di servizi di interesse generale. Lôoggetto sociale perseguito nonché lôeconomicità della gestione induce alla conferma della partecipazione

La norma non specifica il criterio per lôinserimento delle partecipazioni indirette nellôalveo del piano di razionalizzazione. A seguito dellôanalisi delle suddetta situazione complessiva, riferita alle società di capitali direttamente partecipate ed alle loro partecipate di primo grado si ritiene comunque di:

- considerare in termini generali le partecipazioni di secondo grado attualmente esistenti nelle tre società operatrici di servizi pubblici locali che, nel tempo, hanno assunto una scala sovraprovinciale e che sono partecipate, rispettivamente, dai precedenti gestori di scala provinciale: Intesa spa, TRAIN spa e Siena Ambiente spa (rispettivamente: ESTRA spa per la distribuzione del gas, TIEMME spa per il trasporto pubblico locale e SEI Toscana scrl per la gestione del ciclo dei rifiuti);
- non ricomprendere la società FIDI Toscana la cui partecipazione, alla luce della attuale normativa e del mutato contesto economico finanziario è già stata dichiarata come **non strategica** per lôEnte. La cessione delle relative quote è stata deliberata con del. C.C. n. 94/2010;
- dover invece ricomprendere specificamente nel novero delle società interessate la Terrecablate Reti e Servizi srl, il cui capitale è interamente detenuto dal Consorzio Terrecablate di cui il Comune di Monteriggioni detiene una partecipazione del 2.30%.

Pertanto, il quadro delle società specificamente oggetto del presente piano è definito nella seguente tabella.

	Ragione Sociale	Forma giuridica
1.	Acquedotto del Fiora s.p.a. Via Mameli, 10 58100 Grosseto	Società di capitali
2.	Agenzia provinciale per lôEnergia e lôAmbiente A.P.E.A. s.r.l. Via Massetana, 106 53100 Siena	Società di capitali
3.	Consorzio Terrecablate Villa Parigini loc. Basciano Monteriggioni	Consorzio di enti locali
4.	Intesa s.p.a. Viale Toselli 9/a 53100 Siena	Società di capitali
5.	Microcredito di Solidarietà s.p.a. Via R. Franci, 20 53100 Siena	Società di capitali
6.	Monteriggioni A.D. 1213 s.r.l. Via Cassia Nord, 150 53035 Monteriggioni	Società di capitali
7.	Siena Ambiente s.p.a. Strada Massetana-Romana 58/d 53100 Siena Società erogatrice di servizi di interesse generale	Società di capitali
8.	Siena-Casa s.p.a. Via B. di Montluc 53100 Siena	Società di capitali
9.	Terrecablate Reti e Servizi s.r.l.	Società di capitali partecipata indirettamente tramite il Consorzio Terrecablate
10.	Train s.p.a. S.S. 73 Levante n. 23 53100 Siena	Società di capitali

Si descrivono di seguito alcuni dati generali relativi alle suddette società.

2. DATI SINTETICI DEGLI ULTIMI BILANCI

In conformità alla scheda di sintesi pubblicata anche sul sito istituzionale dellôAmministrazione nella sezione Amministrazione Trasparente ï sottosezione Società partecipate si riportano alcuni dati di sintesi delle partecipazioni societarie detenute direttamente e relative allôesercizio 2013.

Per quanto riguarda gli aspetti patrimoniali:

LE SOCIETÀ DI CAPITALI PROPRIETA' PATRIMONIALE DEL COMUNE DI MONTERIGGIONI						
settore	*società*	*capitale sociale* ***ú***	*Partecipazione Comune di Monteriggioni - % -*	*Valore nominale-* ***ú***	*patrimonio netto societario-* ***ú***	*valore patrimonio netto Comune di Monteriggioni* ***ú***
Ambiente	1. Siena Ambiente	2.866.575	0.5838	16.735	19.991.508	116.652,04
	2. Intesa	16.267.665	2.58	419.706	57.280.659	1.477.841,00
	3. Acquedotto del Fiora	1.730.520	1.13	19.555	50.112.238	566.268,29
	4. APEA	395.006	0.33	1.304	446.891	1,477,74
Mobilità e Trasporti	5. Tra.in	6.353.751	0,74	2.373.621	21.243.865	157,204,60

Servizi culturali e turistici	6. Monterigioni A.D. 1213 s.r.l.	100.000	100,00	100.000	365.273	365.273.09
Edilizia pubblica	7. Siena Casa	1.691.800	1,00	16.918	1.847.908	18,479,08
Intermediazione finanziaria sociale	8. Micro - credito di solidarietà	1.000.000	0,40	4.000	1.450.782	5,803,13

Relativamente al conto economico:

LE SOCIETÀ DI CAPITALI PARTECIPATE DIRETTAMENTE DAL COMUNE DI MONTERIGGIONI DATI DI SINTESI DELLA GESTIONE 2013					
settore	*società*	*valore della produzione - ú -*	*costi della produzione - ú -*	*Utile / perdita - ú -*	*destinazione del risultato di gestione*
ambiente	Siena Ambiente	50.585.870	46.092.736	1.848.769	*Utile destinato interamente a riserve straordinarie*
	Intesa	5.279.097	4.648.470	909.917	*Utile destinato a riserva legale (5%) e, per **ú** 864.421, in parte a riserva straordinaria e in parte a dividendi*
	Acquedotto del Fiora	93.888.017	77.089.738	7.474.997	*Utile destinato a riserva straordinaria per **ú** 64.548, e a riserva ex art. 42.2 All. A Del. 585/2012/R/idr AEEG ed ex art. 23, All. A Del. 643/2013*
	APEA	1.365.981	1.313.992	14.431	*Utile destinato a riserva legale (5%) e portato a nuovo*
mobilità e trasporti	Tra.in	588.084	875.270	29.886	*Utile destinato a riserva legale (5%) ed a riserva straordinaria*
Servizi culturali e turistici	Monteriggioni A.D. 1213 s.r.l.	531.386	525.836	954	*Utile destinato all'esercizio successivo*
edilizia pubblica	Siena Casa	8.997.861	8.610.787	8.574	*Utile destinato a riserva legale (5%) ed a riserva facoltativa*
intermediazione finanziaria sociale	Micro credito di solidarietà	62.811	44.772	5.523	*Utile destinato a riserva ordinaria ed a riserva straordinaria*

Per quanto riguarda, infine, la dotazione di personale ed il confronto con il numero degli amministratori:

LE SOCIETÀ DI CAPITALI PARTECIPATE DIRETTAMENTE DAL COMUNE DI MONTERIGGIONI NUMERO AMMINISTRATORI, E N. DEI DIPENDENTI - COSTI DEL PERSONALE 2013*				
n. amministratori	*società*	*dipendenti al 31/12/13*	*costo complessivo - **ú** -*	*costo medio* - **ú** -*
9	Acquedotto del Fiora S.p.A.	**404** al 31/12/2014	17.484.262	43.278
3	APEA S.r.l.	**21**	808.684	38.509
3	Monteriggioni A.D. 1213 s.r.l.	**4**	149.786	37.446
3	Intesa S.p.A.	**1** *(1)*	156.024	156.024
9	Microcredito di solidarietà S.p.A.	La società opera con **3** unità distaccate da Banca MPS e **16** volontari. **La società non ha personale dipendente**		
5	Siena Ambiente S.p.A.	N° 339 al 1.1.2013, n° **102** al 31.12.2013 (passaggio, avvenuto nel corso dell'esercizio 2013, della maggior parte del personale di Siena Ambiente S.p.A. a SEI Toscana) ï costo annuo totale ú 12.796.534		
3	Siena Casa S.p.A.	**26**	1.244.306	47.858
3	Tra.in S.p.A.	**0** *(2)*	1.502.930	46.966
**dato calcolato dall'Ufficio come semplice rapporto (non rettificato) fra le due precedenti colonne.*				
(1) la società si avvale per la quasi totalità del personale del gruppo ESTRA partecipato				
(2) la società si avvale per la totalità del personale della società partecipata TIEMME S.p.A. mediante contratto di service				

Si aggiunge infine che, per quanto riguarda la partecipata **indiretta** Terrecablate Reti e Servizi S.r.l., i principali valori di sintesi del Conto economico sono i seguenti (2013):

Valore della produzione	3.704.692
Costi della produzione	3.983.555
Gestione caratteristica	-278.863
Gestione finanziaria	-45.279
Gestione straordinaria	-352.643
Imposte	167.825
Risultato dell'esercizio	-508.960

Le risorse umane impiegate in azienda al 31/12/2013 sono n.16 unità.
La società è retta da un Amministratore Unico.

3. LE FINALITAô DELLE SINGOLE PARTECIPAZIONI PREVISTE NEGLI ATTI DELLôAMMINISTRAZIONE

Già nel 2009 e successivamente nel 2010 e nel 2013, rispettivamente con delibere C.C. n. 52/2009, n. 94/2010 e n. 76/2013 il Consiglio Comunale si era espresso sulle ragioni del mantenimento delle partecipazioni societarie dellôEnte, sulla base della prescrizione normativa di cui allô art. 3, comma 27 della L. 24.12.2007, n. 244, che si riferisce a tutte le Amministrazioni Pubbliche, come definite dallôart. 1 comma 2 della L. 165/2001. La disposizione si presentava, comôè noto, di complessa applicazione per i Comuni; le finalità istituzionali dei Comuni rivestono infatti unô ampiezza ben maggiore rispetto alle altre P.A., a partire da quanto stabilito dallôart. 3 del D. Lgs. 267/2000.

Nello specifico, pertanto, appare opportuno fornire un sintetico richiamo alle motivazioni risultanti dagli atti e poste dal Comune a base della scelta di acquisizione o mantenimento delle attuali partecipazioni.

Società	Natura e partecipazione del Comune di Monteriggioni	Motivi essenziali del mantenimento della partecipazione risultanti dagli atti dellôEnte
A.P.E.A. s.r.l.	Società pubblica 100%, con finalità strumentali alle P.A., opera nel campo della Razionalizzazione dellôuso dellôenergia, promozione risparmio energetico e impiego risorse rinnovabili. Il socio di riferimento è la Provincia di Siena, mentre il Comune di Monteriggioni partecipa al capitale, come numerosi altri comuni, con una quota fortemente minoritaria	Con la delibera C.C. 24/06/2008 n. 32 il Comune ha approvato lôadesione alla società e lôapprovazione dello statuto. Con successiva delibera C.C. n. 41 del 13/07/2011 il Consiglio Comunale ha poi deliberato la fusione per incorporazione della APSLO S.r.l. nella società A.P.E.A. s.r.l. e la cessione di due rami di azienda della Società Eurobic Toscana Sud S.p.A. ad A.P.E.A. s.r.l.. La Provincia di Siena, rappresenta lôazionista di riferimento. Il Comune si avvale di APEA per attività di ñFund Raising - informazione e monitoraggio sulle opportunità di finanziamento, assistenza alla progettazione, gestione e rendicontazione su specifici bandi di finanziamento;
ACQUEDOTTO DEL FIORA S.P.A.	S.p.A. capitale misto pubblico 60% / privato 40% scelto con gara a doppio oggetto. Il Comune di Monteriggioni partecipa al capitale per lô1,13%	La società è concessionaria di servizio pubblico locale (Gestione servizio idrico integrato nellôATO 6 ñOmbroneò). In particolare gestisce il Servizio Idrico Integrato (captazione, trattamento, distribuzione delle acque potabili nonché fognatura e depurazione) in quanto titolare della concessione venticinquennale - fino al 31/12/2026 - nel territorio dell'ATO n.6 Ombrone (confluito nell'Autorità Idrica Toscana ex L.R.T. 69/11), costituito da tutti i 28 comuni della Provincia di Grosseto e da 28 (su 36) comuni della Provincia di Siena. Il Comune di Monteriggioni ha acquisito la partecipazione azionaria della soc. Acquedotto del Fiora con delibera C.C. 29/04/2002 n. 22 e con la medesima delibera ha proceduto allôadesione allôaccordo di programma per la costituzione del gestore unico del servizio idrico integrato dellôATO 6 Ombrone approvato con decreto del Sindaco di Siena in data 27/12/2001 e pubblicato sul BURT parte IV n. 5 del 30/01/2002
INTESA S.p.A.	Società totalmente pubblica	Il Comune di Monteriggioni con deliberazione C.C. 21/07/1982 n. 169 ha approvato la costituzione del Consorzio intercomunale denominato GAS-INT, ai sensi e per gli effetti dell'allora vigente T.U. 15 ottobre 1925, n. 2578;

		La società, in virtù della successione giuridica avvenuta nel tempo fra diversi soggetti, gestiva nel 2009 il servizio pubblico locale di distribuzione del gas. Successivamente al 2009, la gestione della distribuzione del gas è stata poi affidata al gruppo societario ESTRA, in cui Intesa spa, Consiag spa e Coingas spa hanno conferito i rispettivi rami di azienda.. con successive deliberazioni: – C.C. n. 47/1995 si è proceduto allôapprovazione della modifica della denominazione in consorzio interprovinciale Gas Acqua Servizi (G.A.S. ï INT) nonché alle previsioni di cui allôart. 60 della L. n. 142/1990; – C.C. n. 36/1996 si è proceduto alla modifica dello statuto del consorzio che ha assunto assume la nuova denominazione ñConsorzio Intercomunale Energia-Servizi-Acqua (INT.E.S.A.); – C.C. n. 59/2000 si è provveduto alla approvazione della trasformazione del consorzio INTESA in società per azioni con capitale pubblico maggioritario – C.C. n. 05/2005 per lôassegnazione alla società dei servizi relativi al gas naturale; – C.C. n. 18/2014 si è deliberato in ordine al processo di parziale privatizzazione della società E.S.TR.A, Energia Servizi Territorio Ambiente S.p.A.
MICROCREDITO DI SOLIDARIETAô S.P.A.	S.p.A. capitale misto pubblico/ privato, sorta come strumento di supporto finanziario alle persone fisiche che si trovano in difficoltà ad accedere al credito bancario (Comune di Monteriggioni socio per lo 0,40%)	La società, costituita il 12/01/06 (per il Comune di Monteriggioni, delibera di costituzione C. C. 31/08/2005 n. 27), per dare un contributo concreto alla lotta alla povertà ed al disagio sociale, ha lo scopo di accogliere le richieste di aiuto finanziario che provengono da soggetti che trovano difficoltà a rivolgersi ai canali ordinari del credito bancario. Tale modalità di intervento ha consentito di ridurre la pressione sui servizi sociali comunali per interventi di sostegno a fondo perduto. Infatti Microcredito, pur avendo una finalità a contenuto sociale, non eroga contributi di beneficenza ma basa prevalentemente l'analisi del merito creditizio sul profilo etico del richiedente (infatti oltre alla domanda di finanziamento è richiesto di sottoscrivere anche un patto etico) che su indicatori patrimoniali e reddituali. Microcredito si avvale a tal fine di una rete di relazioni con Associazioni radicate sul territorio al fine di veicolare la comunicazione della sua mission e di raccogliere informazioni sulla clientela.
Monteriggioni A.D. 1213 s.r.l.	Società totalmente pubblica, e compartecipata interamente dal comune di Monteriggioni. La società è affidataria del sistema dei parcheggi e dei servizi turistici presso il Castello di Monteriggioni gestiti in regime *in house*. Fin dalla sua costituzione la società è annualmente incaricata della organizzazione della Festa medievale arrivata questôanno alla 25° edizione	La gestione è disciplinata da singole convenzioni che disciplinano le modalità di gestione dei servizi affidati; gli incarichi *in house* sono stati approvati con le seguenti delibere: - del. G.C. 15/05/2014 n. 89, relativamente alla gestione dellôUfficio turistico, del percorso didattico e dei camminamenti turistici lungo le mura del Castello di Monteriggioni; - del. G.C. n.22/05/2014 n. 105, relativamente alla gestione dei parcheggi presso il Castello di Monteriggioni;

		- del. G.C. 02/12/2014 n. 184 relativamente allôaffidamento dellôorganizzazione della Festa Medievale.
SIENA AMBIENTE S.P.A.	S.p.A. capitale misto pubblico/ privato costituita per la gestione integrata del servizio pubblico di igiene ambientale. Il Comune di Monteriggioni partecipa al capitale con una quota minoritaria dello 0,5838%	La società ha svolto il servizio di igiene ambientale (servizio pubblico locale) nella provincia di Siena ai sensi dellô Accordo di Programma approvato con le delibere CC 55 del 27/08/98 e CC 196 del 10/08/99 e del successivo Contratto di Servizio tra ATO 8 e Sienambiente S.p.A.. Fino allôaffidamento dei servizi di igiene ambientale a SEI Toscana, , la società ha svolto i servizi di smaltimento per il Comune di Monteriggioni. Il Comune di Monteriggioni, con proprie delibere C.C. 23/05/1997 n. 31 e C.C. 10/11/1998 n. 73, ha proceduto allôaccettazione gratuita di azioni della soc. Sienambiente s.p.a.; con successive delibere C.C. 16/04/2003 n. 22 e C.C. 26/04/2004 n. 20, si è proceduto allôapprovazione delle modifiche allo statuto della soc. Sienambiente s.p.a.; Da ultimo con delibera 28/06/2013 n. 42 si è provveduto allôapprovazione delle modifiche statutarie al fine di consentire la costituzione del nuovo soggetto giuridico SEI Toscana per la partecipazione alla gara per la concessione ventennale per l'affidamento dei servizi di igiene urbana (raccolta, spazzamento e recupero/smaltimento) dell'Area vasta Toscana Sud. Siena Ambiente S.p.A., insieme ad altri gestori e partners industriali, dando vita, con una partecipazione del 38,45%, a "Progetto SEI - Servizi Ecologici Integrati" ed assumendone il ruolo di Mandataria. A seguito dell'aggiudicazione della suddetta gara, ProgettoSEI si è costituita nella nuova società "SEI Toscana - Servizi Ecologici Integrati Srl", che sta già operando come affidatario / Gestore Unico dei servizi.
SIENA CASA S.p.A.	La società è totalmente pubblica, ed è stata costituita ai sensi adella Legge Regionale n° 77/98, in virtù della quale si è proceduto allo scioglimento di tutte le Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale della Regione Toscana (ATER). Lôazionariato è composto da 36 comuni della provincia di Siena i quali si sono riuniti in una conferenza L.O.D.E. (Livello Ottimale dôEsercizio). Il Comune di Monteriggioni detiene lô1% del capitale sociale.	La società opera nel campo del Recupero, della manutenzione, delle nuove realizzazioni e della gestione del patrimonio di Edilizia Residenziale pubblica (ERP) del Comune. Per questôultimo aspetto, la società opera in regime di contratto di servizio approvato con delibera G.C. 02/12/2004 n. 158. Con successivo atto registrato n.2877 del 29.4.2005, i Comuni del L.O.D.E. senese e Siena Casa S.p.a., hanno sottoscritto il contratto di servizio per la gestione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica di proprietà comunale. Precedentemente con del. 28/11/2003 n. 65 il Comune aveva approvato lo statuto della soc. Siena Casa s.p.a.
TERRECABLATE RETI E SERVIZI S.R.L. (indiretta)	Il Consorzio Terrecablate venne costituito nell'aprile 2002 tra la Provincia di Siena e i 36 comuni del suo territorio, al fine di progettare, realizzare e gestire una rete di telecomunicazioni a larga banda nel territorio provinciale senese. Nel 2005 il Consorzio ha costituito una società di gestione delle reti e dei servizi di comunicazione elettronica	Terrecablate Reti e Servizi S.r.l. (TCRS) è partecipata al 100% dal socio unico Consorzio Terrecablate ed è stata costituita nel novembre 2005 per separare la gestione dei servizi di telecomunicazione, forniti agli enti consorziati dalla gestione dei servizi forniti verso il pubblico. Svolge attività di fornitura di rete e servizi di comunicazione elettronica, di realizzazione e gestione delle strutture ricettive o strutture portanti di reti di comunicazione elettronica. Dal 2008 è amministrata da un amministratore unico.

	(Terrecablate Reti e Servizi S.r.l.) al fine di separare la gestione dei servizi di telecomunicazioni (TLC) forniti agli enti consorziati dalla gestione dei servizi rivolti verso il pubblico. Dal 2007 il Consorzio si è qualificato come realizzatore delle infrastrutture nella provincia e come fornitore di servizi strumentali alle Amministrazioni.	Il Consorzio ha esperito diversi tentativi di cessione dellôintera partecipazione societaria in TCRS, finora senza esito.
TRA.IN SPA	La Società a capitale misto pubblico e privato, dal luglio 2000 costituita nella forma di società per azioni, si occupa attualmente degli asset patrimoniali a supporto del Trasporto Pubblico Locale ed in particolare gestisce il patrimonio immobiliare (depositi ed officine) e la partecipazione in TIEMME (Toscana Mobilità) S.p.A:	A partire dal 1° luglio 1974, venne creato lo strumento operativo gestionale del servizio di trasporto pubblico locale con il nome di Azienda Consorziale Trasporti TRA.IN. Il 1° luglio 1995 gli enti proprietari del Consorzio TRA.IN, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 25 e 60 della L. 08/06/1990 n° 142, sancirono la trasformazione dello stesso il quale, pur mantenendo la stessa ragione sociale, racchiuse in sé le due precedenti strutture (Consorzio e Azienda Consorziale) determinando un nuovo assetto unitario, dotandosi di personalità giuridica ed organizzazione imprenditoriale per assolvere, al proprio interno, alla duplice funzione di programmazione e gestione del servizio. Dal 1 agosto 2010, la gestione diretta del trasporto pubblico locale urbano, extraurbano e noleggio autobus con conducente è svolta dalla partecipata TIEMME e non più direttamente da TRA.IN S.p.A., che vi ha conferito il proprio ramo di azienda. TIEMME è stata costituita aggregando le società Atm S.p.A. (Piombino - LI), Lfi S.p.A. (AR), Rama S.p.A. (GR) e TRA.IN S.p.A. (SI). Questôultima, a seguito della trasformazione e della nascita di Tiemme S.p.A., non ha più come propria attività istituzionale la gestione diretta del trasporto pubblico locale di persone, ma si occupa degli asset patrimoniali a supporto del T.P.L.. Tra.In S.p.A. continua quindi ad avere un ruolo importante nella gestione del TPL, seppur in parte nella forma di partecipazione "indiretta". TIEMME risulta, come socio di MOBIT scarl, fra i concorrenti della gara per il bacino unico regionale indetta dalla Regione Toscana. Il comune di Monteriggioni con delibera C.C. 20/01/2000 ha approvato lôaccordo di programma e la trasformazione del TRAIN in s.p.a. e da ultimo, con delibere C.C. 30/04/2010 n. 37 e C.C. 30/12/2011 n. 87 ha approvato le modifiche statutarie che consentono alla società le idonee trasformazioni societarie per la cessione del ramo di azienda e TIEMME s.p.a.

Il Responsabile dellôArea
Affari Generali Socio-Educativa
Carlo Maroni

Monteriggioni 27 marzo 2015

COMUNE DI MONTERIGGIONI
PROVINCIA DI SIENA

PARTE 2 - LE MISURE PREVISTE PER IL 2015 PER CIASCUNA SOCIETAô

Per ciascuna delle società interessate vengono esposte, di seguito, le linee dôazione declinate nei cinque criteri generali di razionalizzazione fissati dallôart. 1, comma 611, della Legge 190/2014.

Misure di carattere generale

- COMPENSI - Il Comune come amministrazione pubblica socia vigila, mediante la rilevazione semestrale e la pubblicazione sul proprio sito web, sulla diminuzione dei costi relativi agli organi amministrativi, già oggetto di precedenti interventi legislativi. In particolare, nelle società controllate dai comuni o dalle province il costo dei componenti del consiglio di amministrazione, parametrato al valore dellôindennità di carica del sindaco o del presidente della provincia, ha subito già la riduzione del 10% con la disposizione del d.l. 78/2010 articolo 6, comma 3. Poiché le misura dei compensi è stata oggetto di una ulteriore riduzione del 20% con il d.l. 90/2014 e s.m., il Comune verificherà che tale disposizione sia puntualmente applicata nelle società dalla stessa interessate, richiedendo in merito specifici riscontri.
- PERDITE DI ESERCIZIO - Non sussistono, nellôambito dei soggetti elencati, le necessità di interventi del Comune di Monteriggioni per ripiano dovuto a perdite.

Una possibile prospettiva strategica: la holding locale di partecipazioni

Gli interventi normativi più recenti (D. Lgs. n.118/2011, Legge 27.12.2013 n° 147; D.Lgs. n.267/2000 Art.147 quater [modif. con Dlgs 126/2014]; Legge 23 dicembre 2014, n. 190) sono stati ispirati da spinte volte al riordino / contenimento / razionalizzazione delle partecipazioni e dallôesigenza di garantire regole e *governance* trasparenti, esigenza che ha portato alla emanazione di regole finalizzate ad introdurre una contabilità di gruppo uniforme e schemi di bilanci consolidati al fine di rappresentare il complesso delle articolate realtà facenti capo allôente locale.

In tale contesto, la gestione dei diversi sistemi di *governance* delle società partecipate dagli enti locali comporta, per gli stessi, la necessità di individuare (in conformità ai modelli legali ammessi) scelte gestionali che consentano il raggiungimento contestuale di obiettivi diversi, ossia :

– il controllo della spesa pubblica correlata agli esiti gestionali delle partecipate;
– lôefficienza dei servizi gestiti.

Nella suddetta direzione le esigenze sopra indicate conducono a valutare lôopportunità di individuare modelli organizzativi di *governance* in grado di rafforzare e rendere più efficace la funzione di indirizzo e controllo dellôente locale verso le società partecipate, attraverso un sistema in grado di superare sia i comportamenti di tali società, che rimangono in parte autoreferenti, sia le asimmetrie informative fra società partecipate e organi dell'ente locale.

Tale obiettivo può esser perseguito anche attraverso la strutturazione del modello di *governance* della società holding titolare delle partecipazioni detenute in precedenza dallôente locale, affinché, attraverso la concentrazione delle partecipazioni del Comune in un unico veicolo, questôultimo:

– possa tutelare al meglio gli interessi pubblici in settori strategici per la vita della comunità cittadina;
– addivenga ad un dimensionamento finanziario, economico e patrimoniale tale da poter supportare le politiche di investimento che eventualmente potranno essere richieste dalle società partecipate operative.

La scelta del modello holding si pone, altresì, in perfetta aderenza al disposto di cui allôart. 1 comma 611, Legge 23 dicembre 2014, n. 190, il quale, nel delineare la disciplina del ñPiano di razionalizzazione delle società partecipate localiò, indica i criteri generali cui si deve ispirare il ñprocesso di razionalizzazioneò, tra i quali, in particolare, rileva il criterio di aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica.
La scelta della costituzione di una società che assuma e gestisca le partecipazioni nelle società del Comune rappresenta uno dei modelli di *governance* di riferimento ammessi anche dalla stessa Corte dei Conti.
Per mezzo della strutturazione del modello holding, il Comune potrebbe conseguire sensibili miglioramenti, rispetto alla situazione attuale, e plurimi vantaggi sotto molteplici profili:

- nello svolgimento delle funzioni di indirizzo strategico e controllo dei propri enti partecipati, in quanto la gestione unitaria e coordinata delle partecipazioni, svolta a livello di società holding, consente una maggiore unitarietà;
- nella razionalizzazione della gestione delle risorse finanziarie delle partecipate in unôottica di gruppo, individuando la holding come veicolo catalizzatore delle politiche di supporto patrimoniale anche al fine di sostenere politiche di investimento nelle società operative senza depauperare o ridurre la partecipazione di matrice pubblica;
- nella maggiore forza di gestione delle interfacce gestionali e di governance con i soci privati presenti nella compagine sociale delle società partecipate;
- nellôevitare la polverizzazione delle partecipazioni pubbliche nellôipotesi in cui Enti Locali decidano o siano obbligate a dismettere le partecipazioni attraverso, se possibile, anche lôacquisto da parte della holding delle azioni proprie;
- nella razionalizzazione della gestione fiscale delle partecipate in un unico contesto;
- nell'omogeneizzazione e nel raccordo tra le informazioni relative alle società partecipate e quelle da inserire annualmente nel bilancio del Comune, omogeneizzazione realizzata dalla holding attraverso il bilancio consolidato che verrà predisposto ai sensi di legge.

Acquedotto del Fiora S.p.A.

La società, a capitale misto pubblico-privato, è il gestore individuato con gara ad evidenza pubblica per la gestione del servizio idrico integrato dellôambito ñOmbroneò della Regione Toscana. LôAmbito comprende 56 Comuni delle province di Siena e Grosseto.

	CRITERI DI RAZIONALIZZAZIONE EX L.190/2014	*Azioni previste*
A	Eliminazione partecipazioni non indispensabili	*In corso di esecuzione la riduzione di capitale della partecipata Aquaser srl (riduzione del proprio impegno finanziario in termini assoluti e non percentuali)* *Prosecuzione procedure di liquidazione altre società*
B	Soppressione società con n° amministratori superiori ai dipendenti	*La società è in linea con il parametro*

C	Eliminazione partecipazioni in società con attività analoghe/similari a quelle svolte da altre partecipate o enti strumentali	*Non necessario*
D	aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica	*La società agisce già su Ambito Territoriale definito come Ottimale dalla Legge Regionale*
E	contenimento costi funzionamento, anche con riorganizzazione organi amministrativi/di controllo e strutture aziendali e con riduzione delle relative remunerazioni	*Vigilanza del comune in qualità di socio (vedi misure di carattere generale)*

Tale prospettiva necessita naturalmente di unôazione coordinata e concertata da parte di un vasto numero di enti, e pertanto viene qui esposta solo come tema di riflessione. il Comune di Monteriggioni intende contribuire fattivamente nel 2015 a tale riflessione, in pieno coordinamento con gli altri enti locali del territorio della provincia di Siena.

APEA S.r.l.

Il Comune prevede il ricorso ad APEA spa per la prosecuzione delle attività di ñFund Raising - informazione e monitoraggio sulle opportunità di finanziamento, assistenza alla progettazione, gestione e rendicontazione su specifici bandi di finanziamento;

	CRITERI DI RAZIONALIZZAZIONE EX L.190/2014	*Azioni previste*
A	Eliminazione partecipazioni non indispensabili	*La società non detiene partecipazioni, la partecipazione del Comune al capitale di APEA è motivata nella relazione tecnica*
B	Soppressione società con n° amministratori superiori ai dipendenti	*La società è in linea con il parametro*
C	Eliminazione partecipazioni in società con attività analoghe/similari a quelle svolte da altre partecipate o enti strumentali	*Non necessario*
D	aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica	*La società non gestisce servizi pubblici locali*
E	contenimento costi funzionamento, anche con riorganizzazione organi amministrativi/di controllo e strutture aziendali e con riduzione delle relative remunerazioni	*Vigilanza del comune in qualità di socio (vedi misure di carattere generale)*

Intesa S.p.A.

Oggi Intesa è una SpA a capitale interamente pubblico, che comprende 49 Comuni soci delle province di Siena, Arezzo e Grosseto. La società intende svolgere le funzioni di "polo di eccellenza" aggregante di un sistema territorio competitivo su area vasta attraverso una strategia imperniata sullo sviluppo delle potenzialità dei clienti e del territorio verso nuovi servizi e sulla costruzione di un sistema di alleanze che permetta di coniugare estensione territoriale e clienti serviti.

	CRITERI DI RAZIONALIZZAZIONE EX L.190/2014	*Azioni previste*
A	Eliminazione partecipazioni non indispensabili	*In relazione agli interventi di razionalizzazione allo studio, si veda il paragrafo precedente: **ñ**Una possibile prospettiva strategica: la holding locale di partecipazioni**ò**.*
B	Soppressione società con n° amministratori superiori ai dipendenti	*La società, seppure abbia un solo dipendente, è da ritenersi sostanzialmente in linea con il parametro, avvalendosi ampiamente del personale del gruppo Estra*
C	Eliminazione partecipazioni in società con attività analoghe/similari a quelle svolte da altre partecipate o enti strumentali	*Non necessario*
D	aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica	*La società è già fra i tre soci fondatori di Estra, a cui ha apportato un importante ramo di azienda e di cui detiene il 28%; Estra, divenuto uno dei principali player nazionali, opera prevalentemente nel campo della distribuzione del gas naturale*
E	contenimento costi funzionamento, anche con riorganizz. organi amministrativi/di controllo e strutture aziendali e con riduzione delle relative remunerazioni	*Vigilanza del comune in qualità di socio (vedi misure di carattere generale)*

Microcredito di solidarietà S.p.A.

RISPARMI DA CONSEGUIRE ï la società non comporta alcun onere per il Comune ed anzi affianca, con gli strumenti creditizi che mette a disposizione, lôazione dei servizio sociali comunali ampliando la possibilità di intervento a favore delle situazioni personali e familiari di indigenza o grave difficoltà finanziaria temporanea. La sua funzione è particolarmente importante nelle fasi recessive del ciclo economico, come quella recentemente attraversata dal Paese e dalla nostra provincia. Va sottolineata la sostanziale impossibilità di ridurre i compensi, poiché sia gli amministratori che il personale opera a titolo gratuito nei confronti della società.

	CRITERI DI RAZIONALIZZAZIONE EX L.190/2014	*Azioni previste*
A	Eliminazione partecipazioni non indispensabili	*Non necessarie - la società affianca lôazione dellôassociazionismo locale e dei servizi sociali comunali, ampliando la possibilità di intervento economico a favore delle situazioni personali e familiari di indigenza o grave difficoltà temporanea*
B	Soppressione società con n° amministratori superiori ai dipendenti	*La società, seppure non abbia dipendenti diretti, è da ritenersi sostanzialmente in linea con il parametro, poiché sia gli amministratori che il personale opera a titolo gratuito nei confronti della società stessa*
C	Eliminazione partecipazioni in società con attività analoghe/similari a quelle svolte da altre partecipate o enti strumentali	*Non ricorre la fattispecie*
D	aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica	*Non ricorre la fattispecie*
E	contenimento costi funzionamento, anche con riorganizzazione organi amministrativi/di controllo e strutture aziendali e con riduzione delle relative remunerazioni	*Vigilanza del comune in qualità di socio (vedi misure di carattere generale)*

Siena Ambiente S.p.A.

Sienambiente è attualmente una società a capitale misto pubblico-privato che opera nel ciclo integrato dei rifiuti gestendo impianti di selezione, valorizzazione, compostaggio e recupero di energia da rifiuti. Eô inoltre attiva, direttamente o attraverso numerose partnership, nellôambito della green economy, nel settore delle energie rinnovabili e nella produzione di energia da fonti rinnovabili e non convenzionali.

Dopo 25 anni di attività, un percorso di continui investimenti e di graduale crescita, è unôazienda dotata di un ricco patrimonio di conoscenze e di capacità tecniche nei settori dei rifiuti, dellôenergia e dei servizi ambientali.

Lôevoluzione di Sienambiente dellôultimo decennio si è inoltre concretizzata nel progressivo consolidarsi delle attività connesse alla green economy e al riciclo, nel potenziamento delle attività legate alle energie rinnovabili e nella partecipazione con una quota del 24,5% nella compagine societaria di Sei Toscana, il gestore unico del servizio integrato dei rifiuti urbani nei 103 Comuni della Toscana Sud il quale si configura come una delle principali aziende del settore su scala nazionale.

	CRITERI DI RAZIONALIZZAZIONE EX L.190/2014	*Azioni previste*
A	Eliminazione partecipazioni non indispensabili	*In relazione agli interventi di razionalizzazione allo studio, si veda il paragrafo precedente: "Una possibile prospettiva strategica: la holding locale di partecipazioni".*
B	Soppressione società con n° amministratori superiori ai dipendenti	*In linea con il parametro*
C	Eliminazione partecipazioni in società con attività analoghe/similari a quelle svolte da altre partecipate o enti strumentali	*Non ricorre la fattispecie*
D	aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica	*La società già partecipa con la quota del 24,5% nella compagine societaria di Sei Toscana, il gestore unico del servizio integrato dei rifiuti urbani nei 103 Comuni della Toscana Sud, a copertura dell'intero Ambito Ottimale definito dalla Regione Toscana*
E	contenimento costi funzionamento, anche con riorganizzione organi amministrativi/di controllo e strutture aziendali e con riduzione delle relative remunerazioni	*Vigilanza del comune in qualità di socio (vedi misure di carattere generale)*

Siena Casa S.p.A.

La società, operatore nel campo dell'edilizia residenziale pubblica ai sensi della Legge Regionale 77/98 e sta affrontando un crescente problema di crediti insoluti; ciò renderà verosimilmente necessario la messa a punto di un piano aziendale, con nuova ipotesi di contratti di servizio, da predisporre da parte degli organi recentemente nominati, che possa salvaguardare nel contempo la funzione sociale svolta e gli equilibri economico-finanziari di medio periodo.

	CRITERI DI RAZIONALIZZAZIONE EX L.190/2014	*Azioni previste*
A	Eliminazione partecipazioni non indispensabili	*Siena Casa svolge funzioni istituzionali in osservanza alla di riforma L.R. n° 77/98, in virtù della quale si è proceduto allo scioglimento di tutte le Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale della Regione (A.T.E.R.)*
B	Soppressione società con n° amministratori superiori ai dipendenti	*In linea con il parametro*
C	Eliminazione partecipazioni in società con attività analoghe/similari a quelle svolte da	*Non ricorre la fattispecie*

	altre partecipate o enti strumentali	
D	aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica	*La società ha capitale interamente pubblico (soci sono tutti i 36 Comuni della Provincia di Siena) e opera già dalla sua nascita sul livello ottimale dôesercizio (L.O.D.E.) previsto dalla Regione Toscana*
E	contenimento costi funzionamento, anche con riorganizzazione organi amministrativi/di controllo e strutture aziendali e con riduzione delle relative remunerazioni	*Vigilanza del comune in qualità di socio (vedi misure di carattere generale)* *Collaborazione del Comune alla messa a punto di un piano aziendale, con nuova ipotesi di contratto di servizio*

Monteriggioni A.D. 1213 s.r.l.

Società costituita con delibera C.C. 04/03/2002 n. 9 e successivo atto pubblico notaio Ceccherini di Siena rep. 28917.
La società è totalmente pubblica, e compartecipata interamente dal comune di Monteriggioni.
Attualmente è affidataria del sistema dei parcheggi e dei servizi turistici presso il Castello di Monteriggioni gestiti in regime di affidamento in house e, così come sin dalla sua costituzione, annualmente incaricata della organizzazione della Festa medievale

	CRITERI DI RAZIONALIZZAZIONE EX L.190/2014	*Azioni previste*
A	Eliminazione partecipazioni non indispensabili	*La società non detiene partecipazioni, la partecipazione del Comune è motivata nella relazione tecnica*
B	Soppressione società con n° amministratori superiori ai dipendenti	*In linea con il parametro*
C	Eliminazione partecipazioni in società con attivià' analoghe/similari a quelle svolte da altre partecipate o enti strumentali	*Non ricorre la fattispecie*
D	aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica	*Il livello operativo della società è da ritenersi attualmente congruo alla scala dimensionale necessaria allo svolgimento del servizio medesimo.*
E	contenimento costi funzionamento, anche con riorganizzazione organi amministrativi/di controllo e strutture aziendali e con riduzione delle relative remunerazioni	*Vigilanza del comune in qualità di socio (vedi misure di carattere generale)*

Terrecablate Reti e Servizi srl

Si tratta dellôunica partecipata indiretta interessata dal presente piano.

	CRITERI DI RAZIONALIZZAZIONE EX L.190/2014	*Azioni previste*
A	Eliminazione partecipazioni non indispensabili	*La partecipazione non ha carattere strategico per i Comuni soci del Consorzio Terrecablate (socio al 100%). Il tentativo di alienazione della stessa è stato esperito più volte in questi anni, finora senza successo. Accantonata recentemente lôipotesi di conferimento in Intesa spa nel quadro di una più complessa operazione industriale, gli organi del Consorzio e della società si stanno attivando per la valorizzazione della partecipazione mediante le più opportune azioni (probabilmente, con carattere di evidenza pubblica) tese al conseguimento di una scala più efficiente per i servizi dalla stessa forniti al mercato.*
B	Soppressione società con n° amministratori superiori ai dipendenti	*In linea con il parametro*
C	Eliminazione partecipazioni in società con attività analoghe/similari a quelle svolte da altre partecipate o enti strumentali	*Vedasi punto A*
D	aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica	*Non ricorre la fattispecie (la società non gestisce SPL)*
E	contenimento costi funzionamento, anche con riorganizzazione organi amministrativi/di controllo e strutture aziendali e con riduzione delle relative remunerazioni	*Vedasi punto A* *Vigilanza indiretta del comune attraverso il Consorzio Terrecabate (vedi misure di carattere generale)*

COMUNE DI MONTERIGGIONI
PROVINCIA DI SIENA

Tra. In S.p.A.

La Società a capitale pubblico-privato, costituita nel 2000, si occupa attualmente degli asset patrimoniali a supporto del Trasporto Pubblico Locale ed in particolare gestisce il patrimonio immobiliare (depositi ed officine) e la partecipazione in TIEMME S.p.A.

Dal 1 agosto 2010 infatti, la gestione diretta del trasporto pubblico urbano, extraurbano e noleggio autobus con conducente è svolta dalla partecipata TIEMME e non più direttamente da TRA.IN S.p.A.; pertanto Tra.In S.p.A. continua ad avere un ruolo importante nella gestione del TPL, seppur in parte nella forma di partecipazione "indiretta". La società segue con attenzione gli sviluppi della gara regionale in corso per il TPL urbano ed extraurbano, dalla quale dipenderanno le successive decisioni strategiche.

	CRITERI DI RAZIONALIZZAZIONE EX L.190/2014	*Azioni previste*
A	Eliminazione partecipazioni non indispensabili	*In relazione agli interventi di razionalizzazione allo studio, si veda il paragrafo precedente: **ñ**Una possibile prospettiva strategica: la holding locale di partecipazioni**ò**.*
B	Soppressione società con n° amministratori superiori ai dipendenti	*La società, seppure non abbia più dipendenti, è da ritenersi sostanzialmente in linea con il parametro, avvalendosi del personale della partecipata TIEMME mediante contratto di service*
C	Eliminazione partecipazioni in società con attività analoghe/similari a quelle svolte da altre partecipate o enti strumentali	*Non ricorre la fattispecie*
D	aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica	*La società già partecipa con la quota del 36,72% nella compagine societaria 1.2.11.1 TIEMME S.p.a. - Toscana Mobilità, che gestisce il servizio di trasporto pubblico locale nelle vasto ambito delle province di Arezzo, Grosseto e Siena e nel comprensorio di Piombino (LI). Inoltre fa parte di un R.T.I. concorrente alla gara sul bacino regionale attualmente in corso di svolgimento, con prospettiva di ulteriore aggregazione in caso di successo*
E	contenimento costi funzionamento, anche con riorganizzazione organi amministrativi/di controllo e strutture aziendali e con riduzione delle relative remunerazioni	*Vigilanza del comune in qualità di socio (vedi misure di carattere generale)*

IL SINDACO
(Raffaella Senesi)

Monteriggioni lunedì 30 marzo 2015